**ROMA XVI**

**Associazione Sportiva Dilettantistica**

**Regolamento Interno**

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento delle attività che la A.S.D. ROMA XVI svolge in conformità allo Statuto Sociale. Ogni socio è tenuto a rispettare e far osservare il presente Regolamento, il Consiglio Direttivo ed il Presidente come rappresentante, sono delegati all'applicazione dello stesso e a deliberare qualsiasi tipo di provvedimento nei confronti degli Associati che non rispettassero il presente Regolamento, in osservanza alle disposizioni di Legge e di Statuto.

Con il presente regolamento, l’Associazione Sportiva Dilettantistica ROMA XVI, intende tracciare le linee fondamentali per riuscire a dare chiarezza sui programmi e le metodologie che intende seguire durante lo svolgimento dell’attività sportiva, responsabilizzando ogni singolo dirigente, allenatore, atleta e genitore in merito ai doveri e ai diritti individuali, nell'ottica della piena realizzazione degli scopi, degli obiettivi e dei principi statutari dell'associazione.

Ruoli e funzioni

***IL DIRIGENTE***

Il dirigente durante lo svolgimento delle mansioni a lui affidate rappresenta l'associazione ed è pertanto tenuto ad un comportamento assolutamente corretto ed educato verso Arbitri, Atleti, Tecnici, Dirigenti, genitori, pubblico di casa ed ospite.

*REGOLAMENTO DIRIGENTE*

COMPORTAMENTO

Sono severamente vietati tutti i comportamenti contrari ad una corretta cultura sportiva quali:

 Offese personali di qualsiasi natura verso i propri giocatori in qualsiasi sede e luogo.

 Offese personali di qualsiasi natura a arbitri, giocatori, allenatori e dirigenti avversari, al pubblico; altro qualsiasi atto o gesto antisportivo.

I comportamenti sanzionatori da parte dell'associazione applicabili in relazione alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa sono:

 il rimprovero verbale.

 l’allontanamento per gravi e reiterate inadempienze.

FUNZIONI DEL DIRIGENTE

 Mantiene costantemente i contatti con il Tecnico e la squadra assegnatagli presenziando, anche parzialmente, ad almeno uno degli allenamenti;

 Verifica la disponibilità di tutti i convocati avvisando eventuali convocati non presenti all'ultimo allenamento e si occupa della compilazione della lista degli atleti per la gara;

 Assolve, nel giorno della gara, tutte le funzioni organizzative (controllo cartellini dei giocatori, sistemazione sui mezzi di trasporto, borsa del pronto soccorso, gestione ammonizioni ed espulsioni), di rappresentanza e di interfaccia verso l’Arbitro e i Dirigenti della squadra avversaria).

 Ritira, al termine della gara, dall’arbitro i documenti dei giocatori e il referto gara, segnalando all'arbitro gli infortuni di particolare rilevanza subiti dal singolo atleta e fa inserire a referto fatti che abbiano avuto rilevanza durante lo svolgimento della stessa;

 Comunica tempestivamente al Direttore Sportivo gli eventuali infortuni agli atleti (in allenamento e in gara), fornendo tutti i particolari dell'accaduto per la conseguente denuncia alla Compagnia di Assicurazione ed alle autorità competenti;

 Propone, in collaborazione con il Tecnico e i dirigenti le eventuali sanzioni disciplinari;

 Partecipa attivamente ai momenti di confronto tra dirigenti della società;

 Mantiene le pubbliche relazioni della Società e fa da filtro verso i genitori.

 Fa sempre riferimento al Direttore Sportivo per qualsiasi situazione inerente la propria squadra.

***L’ALLENATORE***

L'allenatore durante lo svolgimento delle mansioni a lui affidate rappresenta la Società ed è pertanto tenuto ad un comportamento corretto verso Arbitri, Atleti, Tecnici, Dirigenti, genitori e pubblico locale ed ospite. E' responsabile nei confronti della società della formazione e della crescita degli atleti, oltreché della coesione e del buon andamento del gruppo affidatogli, tutto ciò in sintonia con le indicazioni della società, secondo gli scopi e gli obiettivi prefissati, in collaborazione stretta con il Direttore Tecnico e con il proprio dirigente accompagnatore.

*REGOLAMENTO ALLENATORI*

**Per cogliere compiutamente la natura e lo spirito del nostro progetto societario è indispensabile che gli allenatori si attengano ad alcune semplici regole, sia comportamentali che tecniche.**

 Ogni allenatore deve sentirsi parte di un Progetto importante: il ruolo dell’allenatore non si limita alla gestione tecnica ed educativa della propria squadra, ma al perseguimento di un obiettivo comune in stretta collaborazione con gli altri allenatori della ROMA XVI. La società può chiedere ad ogni allenatore di collaborare con un altro allenatore della ROMA XVI nello sviluppo dell’allenamento. L’allenatore deve essere il primo esempio per i giocatori e per i dirigenti; quindi, l’allenatore è responsabile di ogni comportamento, atteggiamento, gesto antisportivo compiuto dai giocatori. L’approccio educativo e comportamentale nei confronti degli atleti dovrà essere sempre improntato ad un atteggiamento positivo, costruttivo e premiante nei confronti del percorso di maturazione dell’atleta; l’approccio punitivo è educativamente sbagliato e pertanto sconsigliatissimo; la comunicazione

COMPORTAMENTO

Sono severamente vietati tutti i comportamenti contrari ad un corretto approccio educativo per la formazione giovanile e della cultura sportiva, quali:

 Bestemmiare.

 Utilizzare frequentemente e impropriamente il turpiloquio.

 Usare offese personali di qualsiasi natura verso i propri giocatori in qualsiasi sede e luogo.

 Impostare il rapporto con atleti e squadra sulla cultura della punizione nei confronti all’errore.

 Usare offese personali di qualsiasi natura a arbitri, giocatori, allenatori e dirigenti avversari, al pubblico; altro qualsiasi atto, gesto e approccio antieducativo e/o antisportivo .

I comportamenti sanzionatori da parte della società applicabili in relazione alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa sono:

 il rimprovero verbale;

 il rimprovero scritto;

 la sospensione del rimborso spese per un mese (qualora previsto);

 l’allontanamento per gravi e reiterate inadempienze.

ALTRI COMPORTAMENTI RACCOMANDATI:

 L’allenatore è tenuto a comunicare in modo esplicito a giocatori e dirigenti la corretta Cultura Sportiva che caratterizza la società.

 L’allenatore è tenuto a comunicare ai giocatori che ogni loro comportamento, atteggiamento, gesto antisportivo sarà severamente sanzionato.

 L’allenatore è tenuto a controllare che i giocatori utilizzino correttamente il materiale in dotazione ed uso ed è raccomandato che debba controllare che durante gli allenamenti e le partite le borse e l’abbigliamento siano disposti in modo ordinato.

 L’allenatore è tenuto a comunicare ai giocatori di salutare in modo educato ogni persona (anche quelle che non si conoscono e a prescindere dal loro ruolo in società), presente nella struttura nella quale si svolgono

MOMENTI DI CONFRONTO.

 Periodicamente gli allenatori saranno chiamati a partecipare a ”momenti di confronto” individuali e/o collettivi con la società.

COMUNICAZIONI ESTERNE

 Ogni comunicazione a mass-media deve essere autorizzata dalla società.

 Non devono essere effettuate comunicazioni, anche informali (cioè non necessariamente a mass-media, ma a qualunque persona esterna alla società), negative relative alla società.

 Non devono essere effettuate comunicazioni, anche informali, denigratorie relative a dirigenti, allenatori, collaboratori e giocatori della società.

COMUNICAZIONI INTERNE

Tutte le comunicazioni che riguardano la gestione della squadra devono essere effettuate al Responsabile Tecnico o ai suoi più stretti collaboratori. Al Responsabile Tecnico o ai suoi più stretti collaboratori devono essere comunicate tutte le situazioni problematiche (anche quelle ritenute di poca importanza) che sono state risolte dall’allenatore.

SCHEDA GIOCATORE

L’allenatore deve preparare una “scheda giocatore” che deve essere aggiornata periodicamente che deve indicare:

Aspetto Tecnico - Aspetto Fisico - Aspetto Comportamentale

PRESENZE AGLI ALLENAMENTI

Ogni mese l’allenatore deve consegnare una tabella indicando le presenze/assenze agli allenamenti:

 R= Ritardo

 X= Presenza

 AI= Assenza Per Infortunio

 AG= Assenza Giustificata

 ANG= Assenza Non Giustificata

***ATLETA***

Gli atleti rappresentano il patrimonio umano della ROMA XVI e come tale saranno trattati. Avranno la massima attenzione e cura durante la loro permanenza nell'associazione. Pertanto è necessario che questi abbiano un comportamento consono agli scopi societari e per questo si impegnano:

 a vivere lo sport come momento ludico, di amicizia, di crescita personale e di confronto positivo con gli altri, senza tralasciare l'aspetto competitivo e agonistico;

 a rispettare le regole con lealtà, sia negli allenamenti che nelle competizioni;

 a seguire le indicazioni fornite dall'allenatore, accettare il ruolo attribuito e le consegne affidate;

 ad accettare serenamente il responso del campo, anche quando è sfavorevole;

 a rifiutare la cultura del sospetto e degli alibi, in base alla quale è sempre colpa di qualcun altro;

 a valutare attentamente la scelta che state facendo e l’impegno che prenderete nei confronti delle compagne, allenatori e dirigenti della Società. La pallavolo e la pallacanestro sono sport di squadra e non uno sport individuale che si può interrompere quando si vuole.

** l’impegno scolastico è fondamentale. Un cattivo andamento può portare fino alla sospensione dall’attività sportiva. In base a questo si invita ogni atleta a dare la massima importanza allo studio.**

*REGOLAMENTO ATLETA:*

Per un’efficace azione formativa educativa e sportiva e per una migliore organizzazione della Società, tutte le atlete, atleti e i loro famigliari, sono tenuti ad osservare le disposizioni contenute nel presente regolamento, che detta le linee di comportamento etico sportivo dell'A.S.D. ROMA XVI. Con l’iscrizione si accetta automaticamente il presente regolamento.

**Per una crescita armonica e globale dell’individuo è opportuno che ad un buon allenamento sportivo sia collegato un buon rendimento scolastico.**

REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO ATLETA

*Regolamento presenze- assenze*

 Presentarsi in palestra 10 minuti prima dell’inizio dell’allenamento per iniziare tutti insieme. Non è consentito l’uso di attrezzi e palloni in assenza dell’allenatore. Anche in occasione delle partite è d’obbligo rispettare gli orari stabiliti.

 Comunicare tempestivamente all’allenatore la mancata presenza o il relativo ritardo per una migliore organizzazione della seduta di allenamento.

 Le assenze agli allenamenti non dovranno essere tali da compromettere il percorso formativo, qualora ciò si verificasse la società si riserva di adottare adeguati provvedimenti disciplinari.

 Le assenze durante le partite andranno giustificate ed incideranno sulle seguenti convocazioni. Per esigenze particolari ogni atleta potrà concordare con il proprio allenatore modalità di assenza ed eventuali sostituzioni.

 Per consentire un’adeguata organizzazione degli allenamenti le date delle gite scolastiche vanno comunicate con largo anticipo.

 I permessi di uscita anticipata devono essere concordati con il proprio allenatore.

 Ogni fine mese, si farà un rendiconto delle assenze. La società in base ad esso (prenderà provvedimenti) ed eventualmente chiederà chiarimenti all’allenatore e ai genitori.

 È gradita la presenza delle atlete alle partite casalinghe della Prima Squadra.

REGOLAMENTO ABBIGLIAMENTO

 Per la propria incolumità e quella degli altri non portare orologi, catenine, braccialetti, anelli, orecchini ecc.. durante le sedute di allenamento e le partite. I capelli devono essere legati con cura onde evitare continue interruzioni.

 L’ abbigliamento deve essere adeguato alla situazione e favorire l’attività sportiva.

 Per evitare che l’abbigliamento usato non si rovini durante gli allenamenti è obbligatorio indossare le ginocchiere.

 Utilizzare la divisa di gara solo nelle partite di campionato ed incontri ufficiali.

 In occasione delle gare di campionato, bisogna arrivare in palestra in tuta, divisa e zainetto perché si è parte di una squadra.

** Per evitare continue interruzioni dell’allenamento in palestra il cellulare deve essere spento e non si può utilizzare. E’ consentito solo in caso di necessità chiedendo il permesso al proprio allenatore.**

REGOLAMENTO PER LA SICUREZZA PERSONALE

 E’ severamente vietato allontanarsi dalla palestra se non autorizzati.

** Nel caso di infortunio o dolore nello svolgimento di esercizi è opportuno fermarsi ed avvisare immediatamente gli allenatori.**

REGOLAMENTO UTILIZZO SPAZI ED ATTREZZATURE COMUNI

 Rispettare e lasciare pulite le attrezzature, gli spogliatoi e tutti i materiali in uso per gli allenamenti e le partite per il rispetto delle cose e del lavoro altrui.

REGOLAMENTO ETICO-SOCIALE

 Dato che tutti usufruiamo delle attrezzature, dei campi di allenamento, degli spogliatoi e dei servizi igienici nonché delle aree comuni, a fine allenamento siamo tenuti a risistemare il tutto e non danneggiarle volontariamente.

 Per uno spirito di squadra si è tenuti a partecipare a tutte le gare di campionato (in casa) anche nell’eventualità di mancata convocazione.

 Le attività sono organizzate per condividere momenti di festa insieme, tutti i tesserati sono tenute a partecipare attivamente alle manifestazioni della società. La mancata partecipazione rientra nel rendiconto delle assenze.

 Durante la gara tenere un comportamento corretto nei confronti del direttore di gara, degli avversari e del pubblico, senza gesticolare, reclamare e fare gesti di stizza.

 Naturalmente anche in gara sono valide tutte le forme di comportamento previste nelle giornate di allenamento.

** La partecipazione a titolo individuale a tornei, amichevoli o altre attività sportive durante la stagione agonistica deve essere autorizzata dalla società. Sono da considerarsi pre autorizzate le attività sportive legate all’attività didattica della propria Scuola;**

TRASFERIMENTI

**L’atleta o il genitore nel caso in cui l’atleta fosse minore, esonera la società da ogni responsabilità derivante da incidenti occorsi durante il trasporto palestre/casa, sia in caso di gare ufficiali o amichevoli, sia in caso di allenamenti, trasferimenti effettuati sia con mezzi privati che pubblici.**

SANZIONI DISCIPLINARI

La competenza a giudicare le infrazioni commesse è esclusivamente del Presidente, del Direttore Sportivo con la ratifica del Consiglio Direttivo. Il giudizio è insindacabile.

I comportamenti sanzionatori da parte della società applicabili in relazione alla gravità o recidività della mancanza o al grado della colpa sono:

 Rimprovero verbale

 Rimprovero scritto

 Sospensione temporanea che verrà comminata per le seguenti infrazioni:

o Recidività dopo il rimprovero scritto;

o Simulazione di malattia o altri impedimenti, per evitare la partecipazione agli allenamenti o alle competizioni sportive;

o Diverbio o colluttazione con compagni;

o Divulgazione o rilascio di dichiarazioni scritte o verbali lesive al decoro e serietà della A.S.D. ROMA XVI e dei compagni;

o Ingiurie e/o minacce nei confronti del Consiglio Direttivo, Direttore Sportivo, Allenatori, Team Manager, Dirigenti e Compagni, oltre che nei confronti di Arbitri o parte avversaria (giocatori, Dirigenti, Pubblico, ecc.)

o Inosservanza dei regolamenti e degli obblighi inerenti alle proprie prestazioni che abbiano recato pregiudizio all’attività, traendone vantaggi per sé o per terzi;

o Aver tenuto un contegno privato tale da pregiudicare le proprie forze alle competizioni , portando grave pregiudizio anche alla squadra.

o Bullismo nei confronti di compagni di squadra o tesserati dell’ASD ROMA XVI.

 Sospensione definitiva che verrà comminata per le seguenti infrazioni:

o Aver dolosamente alterato, danneggiato, sottratto o manomesso, attrezzature, strutture e documenti ufficiali inerenti la propria attività sportiva;

o Illecito sportivo;

o **Doping** (uso di sostanze stupefacenti)

o Aver promosso disordini, tumulti durante gare ufficiali e non;

o Per furto di oggetti negli spogliatoi e negli ambienti frequentati in qualità di Atleta della A.S.D. ROMA XVI

VARIE

**Per il passaggio ad altra società sportiva è necessario il Nulla Osta od il prestito rilasciato dalla Società. La partecipazione degli atleti/e a allenamenti, tornei e/o gare cui la società non partecipi ufficialmente è permessa solo dietro esplicita autorizzazione della stessa.**

***I GENITORI.***

La ROMA XVI si ispira al Codice Europeo di Etica sportiva. Il Codice di Etica Sportiva parte dal principio che le considerazioni etiche insite nel "gioco leale" (fair play) non sono elementi facoltativi, ma qualcosa d'essenziale in ogni attività sportiva. Il Codice presuppone sia il diritto dei bambini e dei giovani a praticare uno sport e a trarne soddisfazione, sia le responsabilità delle istituzioni e degli adulti nel promuovere il fair play e nel garantire che questi diritti vengano rispettati. Fair play significa molto di più che il semplice rispetto delle regole. Esso incorpora i concetti di amicizia, di rispetto degli altri e di spirito sportivo. Il fair play è un modo di pensare, non solo un modo di comportarsi. Lo sport viene anche riconosciuto quale attività che - praticata in modo leale - offre agli individui l'opportunità di conoscere se stessi di esprimersi e di raggiungere soddisfazioni.

*REGOLAMENTO PER I GENITORI*

REGOLAMENTO ORGANIZZATIVO

 Il genitore, a turno dovrà rendersi disponibile con i propri mezzi per accompagnare le atlete nelle trasferte di campionato durante l’anno agonistico. Nell’occasione la società prenderà nota della vostra disponibilità. PER VOI GENITORI si effettueranno delle riunioni periodiche che verranno largamente anticipate con degli avvisi.

 Per informazioni e approfondimenti contattare sempre ed esclusivamente il dirigente indicato dalla Società.

REGOLAMENTO DI ETICA SPORTIVA E SOCIALE GENITORI

 I genitori sono invitati a sostenere sempre e comunque la propria squadra, sia che vinca o che perda ed evitare critiche e discussioni tecniche che sono compito della società e dell’allenatore.

 I genitori, per qualsiasi problema che dovesse sorgere nell’ambito dell’attività sportiva (partite, allenamenti ecc.), debbono rivolgersi personalmente al dirigente della squadra. Si raccomanda a non rivolgersi direttamente alle atlete, meno interferenze con il lavoro dei propri figli li aiuta a crescere.

 I genitori da buoni tifosi, durante le partite, devono evitare di mostrare atteggiamenti irriguardosi verso il direttore di gara e tanto meno verso i tifosi avversari.

 I genitori è’ auspicabile partecipino a tutte le manifestazioni organizzate dalla società, in quanto esse vengono programmate ad esclusivo vantaggio dei figli.

 La vostra presenza gratifica i vostri figli e la loro autostima, e permetterà loro di sentirsi sostenuti a chiaro vantaggio dei risultati sociali oltre che sportivi.

 Ricordatevi che il vostro sostegno e la vostra partecipazione sono anche per noi un rinforzo positivo per continuare le attività.

 E’ ammessa la presenza agli allenamenti solo se autorizzata dall’allenatore e negli spazi in cui è consentito l’accesso al pubblico. Si richiede il massimo rispetto onde evitare qualsiasi distrazione agli atleti.

 Nel caso di reiterato mancato rispetto delle condizioni previste nel regolamento, il Direttivo della Società può erogare insindacabilmente sanzioni disciplinari in funzione della gravità del fatto.

I genitori sono responsabili delle azioni dolose procurate dai propri figli e sono tenuti al risarcimento di quanto dolosamente sottratto, danneggiato o alternato.

PERIODO DI PROVA

Per i nuovi iscritti è previsto un periodo di prova di 1 settimana (circa 3 allenamenti), per dare l’opportunità al ragazzo di valutare l’ambiente ed il contesto organizzativo dell’Associazione.

Durante questo periodo la Responsabilità è dei genitori o di chi ne ha la patria potestà.

In seguito a tale periodo sarà richiesto il versamento della quota d’iscrizione e saranno formalizzate le pratiche per il tesseramento federale.

ASSICURAZIONE INFORTUNI/R.C.T.

**All'atto dell'iscrizione e del versamento della quota associativa (1^ rata) sarà possibile attivare, tramite il tesseramento dell'atleta, la copertura assicurativa BASE prevista; qualora sia disponibile, si può richiedere l'attivazione della polizza integrativa che prevede massimali e rimborsi spese mediche più alti, previa il versamento del relativo importo aggiuntivo.**

**L'A.S.D. ROMA XVI, si riserva di provvedere al tesseramento entro e non oltre 5 giorni lavorativi a partire dal giorno successivo a quello d'iscrizione e relativo saldo della quota di adesione.**